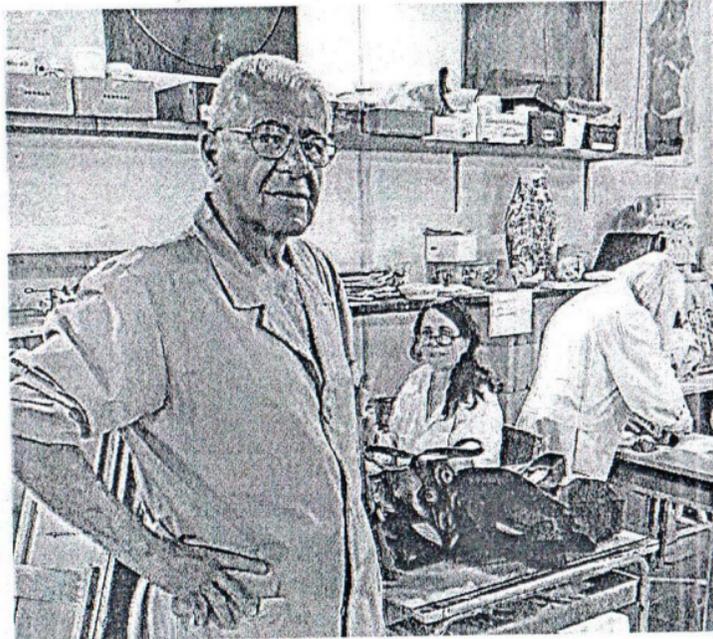


AGLIANA TANTE LE INIZIATIVE PER L'OCCASIONE: UNA MOSTRA, UNO SPETTACOLO AL MODERNO E UN NUOVO FORNO

Creare con la ceramica: «Officinae» compie 25 anni

ESPOSIZIONE dei corsisti, inaugurazione del nuovo forno per la cottura della ceramica, teatro, musica e riflessioni su arte e dono. Così, dal 14 al 22 settembre «Officinae», il laboratorio comunale di ceramica di Agliana festeggia il 25° compleanno. Il 14, al teatro Moderno (ore 18) inaugurazione della mostra e del nuovo forno, acquistato con il contributo della Fondazione Banca Alta Toscana. Il 15 (ore 21) spettacolo teatrale della Compagnia dei semplici, dell'associazione Amici di Pupigliana e della Valle del Brandeglio (di cui «Officinae» fa parte). Il 20 (sempre alle 21), concerto di Quirales duo. Il 22 alle, ore

21, incontro tra Aido provinciale (associazione donatori di organi) e il maestro Melani dal titolo «Arte e dono: la stessa anima». Fra i numerosi laboratori attivati nell'autunno 1993 dal Comune di Agliana, nati da un incontro tra lo scultore Vanni Melani e l'allora assessore alla cultura Cinzia Salvini, quello artistico è l'unico che ha resistito 25 anni, seguito sempre dallo stesso direttore, il maestro Vanni Melani. Il laboratorio ha anche una stabile dimora in via Vittorio Bellini a San Niccolò, in un locale che in passato era uno dei tanti stanzoni aglianesi dove battevano i telai. Negli ultimi anni, «Officinae» è inserito nelle



Lo scultore Vanni Melani ha creato la scuola comunale nel 1993

VANNI MELANI

«Il laboratorio è un luogo di scambio, di critiche e di analisi»

attività culturali unificate tra le amministrazioni comunali di Agliana e Montale.

LE VARIE amministrazioni comunali che si sono succedute ad Agliana hanno avuto la volontà di proseguire questa realtà, nonostante i tempi difficili. Probabilmente, motivate dalla passione, professionalità e costanza di Vanni Melani e dall'impegno dei corsisti. Come maestro di questa bottega

d'arte aglianesi, Melani ha sicuramente stimolato gli allievi, con il suo approccio che riesce a creare la giusta sintonia tra indicazioni tecniche, lavoro manuale e libertà espressiva. «Officinae» non è solo plastica-ceramica, ma luogo di sperimentazione e ricerca delle varie espressioni artistiche e della storia dell'arte.

«L'anima del laboratorio è lo spirito della bottega d'arte - spiega Melani -. È un luogo laico, dove l'interesse comune è la ricerca delle forme espressive artistiche, classiche e contemporanee. Luogo di scambio, critiche e analisi, nel tentativo di comprendere la realtà culturale con concetti espressi in parole semplici».

Pier. Salv